



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 36

venerdì 18 ottobre 2013

Umbria **ATTIVATO CON-** **TRATTO DI FIUME**

Il **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, PG) è l'ente promotore del progetto per un "Contratto di Fiume del Clitunno-Marroggia-Topino". L'iniziativa era stata avviata nel marzo scorso, quando l'ente consorziale aveva richiesto, alla Regione Umbria, l'attivazione di un tavolo istituzionale per proporre una programmazione coordinata anche con la Provincia di Perugia ed i Comuni ricadenti nel comprensorio di bonifica. Il progetto è finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica, nonché alla valorizzazione del bacino idrografico e dei suoi territori. Nel caso, il Consorzio Bonificazione Umbra è stato individuato quale soggetto preposto alla costruzione del quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali, paesaggistici e territoriali, nonché di un atlante degli obiettivi territoriali da sottoporre al tavolo di lavoro interistituzionale del sistema fluviale Topino-Marroggia-Clitunno.

Emilia-Romagna **SI EVOLVE** **IL PROGETTO**

Esiste un turismo fatto d'acqua e di luoghi della Bonifica; per la prima volta, è ora disponibile per una due giorni sul territorio: nasce così il pacchetto turistico "Il Paesaggio della Bonifica", promosso dall'Associazione Guide Turistiche di Reggio Emilia e provincia, dal Club di Prodotto Terre del Fiume e dal **Consorzio di bonifica Emilia Centrale**. La notizia arriva dalla quarta Borsa del Turismo Fluviale e del Po, a Gualtieri: il pacchetto, già avviato, conduce in bici nei luoghi più belli della Bassa reggiana, modenese e mantovana in destra Po; i turisti possono così visitare la regione fluviale di Boretto, il museo multimediale della Bonifica, il nodo idrovoro sul fiume Po, ma anche effettuare degustazioni in aziende agricole, visite ad acetarie ed alla rocca gonzghesca di Novellara. Il pernottamento è in agriturismo e, nel secondo giorno, è prevista la visita all'Oasi Celestina di Ca' de Frati ed al capolavoro del Parmigianino nella chiesa di San Zenone di Rolo. Verso il modenese i turisti possono ammirare anche i

manufatti idraulici lungo il fiume Secchia e l'abbazia matildica del Polirone a San Benedetto Po. Tutto ha preso avvio dal progetto "Percorrere il paesaggio della Bonifica", promosso dal Consorzio (con sede a Reggio Emilia) e dalla Fondazione Telecom Italia: un tragitto di "mobilità dolce" per leggere i beni invisibili della pianura e della Bonifica, assieme ai paesaggi agricoli ed ai protagonisti della Bassa in destra Po.

Calabria **UNA PROPOSTA**

"Da maggio a settembre 2013 sono state presentate in Senato numerose mozioni sui rischi da dissesto idrogeologico.... Come emerge dalle iniziative parlamentari, risulta certamente aumentata l'attenzione ai problemi della sicurezza territoriale e alla conseguente esigenza di manutenzione del territorio attraverso una politica attiva di prevenzione." E' quanto ha scritto il **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede a Catanzaro), al Presidente della Giunta Regionale, Giuseppe Scopelliti, ad alcuni Assessori ed al Sottosegretario, Dima. "Quanto accaduto negli ultimi 30

anni, ripercorrendo le numerose alluvioni verificatesi nella nostra regione causando anche numerosi morti –insiste l’ente consortile- deve fare riflettere sull’immediata necessità di predisporre un vero e proprio Piano di messa in sicurezza del territorio, per il quale i dati conoscitivi, frutto di una serie di studi, non mancano.” Quindi lo “Ionio Catanzarese” lancia la proposta: “Per costruire un vero Piano regionale di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico, sarebbe necessario finalmente avere una visione d’insieme, mettendo allo stesso tavolo tutti gli Assessorati competenti (Agricoltura e Forestazione, Lavori Pubblici - Difesa del suolo – Acque, Ambiente, Protezione Civile, Urbanistica), creando dunque un unico contenitore, nel quale mettere insieme tutte le risorse regionali disponibili, anche quelle provenienti da fondi comunitari, con un’unica regia che, sulla base della dotazione economica e delle opere da realizzare, indichi chi, cosa, perché, dove e in che modo farle.”

Toscana
UNA CAPILLARE
OPERA DI MANUTENZIONE

“Nel passato periodo autunnale-invernale, nonostante le tantissime piogge, sul nostro territorio non si sono registrati particolari problemi; ciò, grazie agli importanti lavori che, in virtù della stretta collaborazione tra **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, LU) e

Comune, sono stati realizzati sul Fossa Nuova, sul Rio San Piero e su tanti altri fossi.” Così il sindaco di Bientina ha introdotto l’Assemblea pubblica organizzata per presentare i lavori annuali sui corsi d’acqua, che si stanno completando proprio in questi giorni. L’ente consortile ha posto in manutenzione più di settanta rii della zona.

Abruzzo
VERSO UN NUOVO
MODELLO DI GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Presenti anche i rappresentanti dei Consorzi di bonifica “**Sud-Bacino Moro-Sangro-Sinello e Trigno**” (con sede a Vasto, CH) e “**Trigno e Biferno**” (con sede a Termoli, CB), si è riunito a Pescara il comitato di coordinamento per l’attuazione del Protocollo d’Intesa tra le Regioni Abruzzo e Molise per la realizzazione e la gestione delle opere connesse all’utilizzazione delle acque del fiume Trigno. Si è così potuto verificare l’andamento dei lavori inerenti la diga di Chiauci, indicando la necessità di stilare un cronoprogramma per le opere complementari interessanti sia l’invaso che il Trigno, per la cui portata è stata evidenziata la necessità di attivare un monitoraggio al fine di garantirne il minimo deflusso vitale, pur procedendo all’estensione della rete irrigua.

Lazio
LA PIAGA
DEI FURTI

Nonostante le denunce ed una maggiore sorveglian-

za, nuovi furti sono stati registrati ai danni del **Consorzio di bonifica Agro Pontino** (con sede a Latina). Ultima in ordine di tempo, dopo quella di litri di gasolio, è stata l’indebita appropriazione di trasformatori elettrici e cavi di rame dagli impianti irrigui operanti, oltre che nelle campagne del capoluogo, in quelle di Pontinia e Sermoneta. Oltre al danno economico, l’ente consortile è stato costretto a sospendere il servizio irriguo su 4.500 ettari, interessanti circa millecento utenti.

GARGANO:
“UNAGA – ANBI:
UNA SIGNIFICATIVA
CONDIVISIONE
DI IMPEGNO PER IL
TERRITORIO”

“Mi congratulo con Mimmo Vita, riconfermato Presidente di UNAGA, l’Associazione dei giornalisti agroambientali, gruppo di specializzazione della FN-SI (Federazione Nazionale Stampa Italiana). C’è una grande necessità di divulgare conoscenza su argomenti a noi vicini come la salvaguardia idrogeologica e l’irrigazione; spero di rafforzare un percorso di collaborazione alla luce anche delle opportunità che saranno offerte dai temi di Expo 2015. Le mozioni approvate all’unanimità sulla difesa idrogeologica e la tutela del suolo sono esempio di un’evidente sensibilità comune.” A sottolinearlo è stato Massimo Gargano, Presidente **ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni)**, all’indomani del Congresso UNAGA, svoltosi a Valenzano, in



provincia di Bari. Nella prima mozione (presentata dal Responsabile Ufficio Comunicazione **ANBI**, Fabrizio Stelluto) l'UNAGA "chiede al Governo che la difesa idrogeologica sia assunta come priorità nazionale e le vengano assegnate le necessarie risorse a partire dalla prossima Legge di Stabilità, secondo le indicazioni degli enti a ciò preposti, valorizzando le esperienze di sussidiarietà operanti sul territorio." Nella seconda (presentata da Claudio Venditti, Responsabile Ufficio Comunicazione **Consorzio di bonifica Ionio Crotonese**) l'UNAGA si impegna ad adottare "ogni utile iniziativa per la rapida approvazione in Parlamento del disegno di legge sul consumo del suolo, presentato dall'allora ministro Catania ed oggi sostenuto dal ministro De Girolamo."

Puglia **QUANDO IL VERDE** **PUBBLICO PARLA** **DEL TERRITORIO**

E' stato il **Consorzio di bonifica montana Gargano** (con sede a Foggia) a curare la nuova area verde del Polo Biomedico del capoluogo dauno. In questa prima fase sono state plantumate oltre tremila essenze autocotone, suddivise in 5 aree tematiche, rappresentative della Capitanata: lecceta, macchia mediterranea, boschi fluviali, boschi planiziali del tavoliere, paesaggio dei

Tratturi; a ciò è stato abbinato un intervento di ingegneria naturalistica.

Emilia-Romagna **BANDITO CONCOR-** **SO SCOLASTICO**

"Acqua da mangiare" è il tema della 6^a edizione del concorso promosso dall'**URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna)** per la diffusione e sensibilizzazione dei valori dei Consorzi di bonifica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado della regione. Anche il **Consorzio di bonifica Burana** (con sede a Modena) ha inviato nei giorni scorsi il bando di partecipazione a tutte le scuole del comprensorio, invitando gli alunni a partecipare, con l'aiuto ed il coordinamento dei loro insegnanti, ma anche con il supporto del personale consorziale, che da anni tiene "lezioni di Bonifica" lungo tutto il comprensorio dal Basso Mantovano all'Abetone; termine ultimo per la presentazione dei lavori: 15 Febbraio 2014. Le classi dovranno elaborare e produrre un progetto interattivo, attraverso la creatività multimediale, per veicolare un messaggio efficace in grado di far comprendere, ad un ipotetico visitatore straniero, il fondamentale ruolo della risorsa "esauribile" acqua per la produzione di ciò che quotidianamente troviamo sulla nostra tavola.

Veneto **IL TERRITORIO** **SCOMMETTE SUI** **GIOVANI**

Torna, nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre), il progetto "Ama il tuo fiume", giunto alla terza edizione, indirizzato alle buone pratiche di riqualificazione fluviale e di sviluppo eco-sostenibile delle aree situate lungo alcuni corsi d'acqua. Le novità riguardano l'offerta formativa messa a disposizione gratuitamente: oltre ai 5 classici percorsi proposti, già collaudati con successo, quest'anno sono stati inseriti 2 nuovi itinerari: "Il fiume fonte di vita" per avvicinare gli alunni alla conoscenza della flora e della fauna tipiche dei paesaggi rurali del Veneto; "Colori e forme dei paesaggi agrari", in cui gli alunni saranno coinvolti a sperimentare alcune tecniche creative. In collaborazione con il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua, operatori esperti coinvolgeranno gli alunni delle scuole primarie (a partire dalle classi IV) e secondarie, attraverso visite guidate, power point e laboratori didattici. La partecipazione è limitata a 24 classi, selezionate anche secondo criteri di diffusione territoriale e che parteciperanno al concorso a premi, indetto dall'ente consorziale.